

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1330 del 05/05/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta ETERNEDILE SPA, per impianto destinato alla messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi, ubicato in Via Saliceto, 55 in Comune di Bentivoglio (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1376 del 05/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno cinque MAGGIO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società ETERNEDILE SPA, per l'impianto destinato ad attività di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi, ubicato in Via Saliceto, 55 in Comune di Bentivoglio (BO).

Il Responsabile P.O.

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla società ETERNEDILE SPA per l'impianto sito a Bentivoglio (BO), in Via Saliceto, 55 , c.a.p. 40010 dove viene svolta l'attività di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi. La presente AUA ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento (Soggetto competente ARPAE-SAC di Bologna);
 - Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue domestiche (Soggetto competente SUAP Unione Reno Galliera);
 - Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 215 e 216 del D.Lgs.152/2006 (Soggetto competente ARPAE-SAC di Bologna);
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

⁴Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵;
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶;
5. Obbliga la società ETERNEDILE SPA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁷;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società ETERNEDILE SPA, C.F. 00766930374 e P.IVA 00522801208, con sede legale in Comune di San Lazzaro di Savena – (BO) Via Emilia, 243/B, per l'impianto ubicato in Comune di Bentivoglio (BO), in Via Saliceto, 55, c.a.p. 40010, ha presentato, nella persona di Franco Nessi, in qualità di legale rappresentante, al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 14/05/2015 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali e comunicazione in materia di rifiuti.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

- Il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, con propria nota Prot.18712/2015 del 14/05/2015, ha trasmesso alla Città metropolitana di Bologna⁸ la domanda, pervenuta agli atti in data 15/05/2015 al P.G. n. 64955/2015;
- La Città metropolitana di Bologna con propria nota P.G. n. 88936 del 10/07/2015, ha comunicato al SUAP la necessità di sospendere il procedimento per richiesta di integrazioni documentali relativamente alla matrice rifiuti;
- Il parere urbanistico del Comune di Bentivoglio è pervenuto in atti alla Città metropolitana di Bologna con P.G. n.79635 del 19/06/2015;
- La società ETERNEDILE SPA ha presentato al S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera in data 30/07/2015 al P.G. 31304, la documentazione integrativa in materia di comunicazione rifiuti, che è stata trasmessa con nota P.G. 32927 del 13/08/2015, pervenuta in atti alla Città metropolitana di Bologna con P.G. n.100805 del 14/08/2015;
- La Città metropolitana di Bologna con propria nota P.G. n.119367 del 12/10/2015 ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell' A.U.A. restando in attesa del parere dei Soggetti competenti;
- In data 01/01/2016 il procedimento è passato in carico ad ARPAE-SAC di Bologna alla Pratica SINADOC 12473/2016.
- ARPA Distretto di pianura con propria nota PGBO/2016/6631 del 14/04//2016, ha espresso parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto;
- SUAP Reno Galliera, preso atto del parere favorevole del Comune di Bentivoglio, ha espresso in data 29/04 con PG 16366 parere favorevole ad autorizzare in AUA lo scarico delle acque reflue domestiche in acque superficiali comprensivo di prescrizioni, visto anche il parere di ARPA Distretto;
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta⁹, acquisiti i pareri di competenza diretta delle strutture operative di ARPAE-SAC per la matrice scarichi acque reflue in acque superficiali, visto anche il parere di ARPA Distretto di Pianura, e per la matrice rifiuti, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 03/05/2016

⁸ Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 ARPAE-SAC (struttura autorizzazioni e concessioni) di Bologna ha acquisito le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna in materia ambientale

⁹ **Confluita nella pratica Sinadoc n. 12473/2016.**

Il Responsabile P.O.
STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale

impianto ETERNEDILE SPA

Via Saliceto, 55 - Comune di Bentivoglio (BO)

ALLEGATO A

**matrice scarico di acque reflue meteoriche in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV
della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

Classificazione degli scarichi

Scarico in acque superficiali di acque meteoriche di dilavamento in fosso di campagna delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali di deposito dei manufatti inerti in vendita e posti in riserva (R13) confluenti in un impianto di trattamento di prima pioggia costituite dai primi 5 mm dell'evento meteorico. Tale impianto risulta dotato di pozzetto scolmatore, accumulo e sedimentazione costituito da due vasche, passaggio in comparto di disoleazione e recapito finale in fosso di scolo tombato, mediante pozzetto; le acque di seconda pioggia convogliano anch'esse nel medesimo pozzetto. In uscita dall'impianto di trattamento e dal pozzetto di separazione delle acque di seconda pioggia sono installati pozzetti di campionamento ed ispezione.

A valle di detti pozzetti parziali di ispezione e prelievo dovranno essere installati opportuni sistemi manuali di intercettazione (es. paratoia a saracinesca a ghigliottina) da attivarsi per contenere, in caso di eventi incidentali, i reflui che potrebbero costituire potenziale contaminazione del corpo idrico ricettore.

Altre immissioni

Sono presenti ulteriori due immissioni

- Scarico, in altro punto di immissione, sempre nel medesimo fosso delle sole acque meteoriche pluviali raccolte dal coperto di una tettoia di copertura del parcheggio

senza nessun trattamento e non soggette ad autorizzazione;

- Scarico in altro punto di immissione. Sempre nel medesimo fosso delle acque reflue domestiche e meteoriche del coperto del fabbricato di competenza del Comune di Bentivoglio.

Prescrizioni

1. Considerate le caratteristiche delle attività svolte sulle aree esterne, lo scarico deve, nei punti di campionamento parziali individuati subito a valle dei sistemi di separazione e trattamento, rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab. 3 dell'Allegato 5 del D. Lgs.152/2006 - Parte Terza per scarichi in acque superficiali con particolare riferimento ai parametri Solidi Sospesi Totali ed Idrocarburi Totali;
2. Il Titolare degli scarichi dovrà garantire che:
 - I sistemi di raccolta, di trattamento e scarico delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati tecnici di progetto;
 - Siano installati sulle reti fognarie di raccolta delle acque meteoriche idonei dispositivi manuali di intercettazione (saracinesche a ghigliottina) da attivarsi tempestivamente in caso di eventi accidentali che potrebbero essere causa di immissione di sostanze liquide inquinanti nel corpo idrico ricettore;
 - I pozzetti di ispezione/campionamento siano resi ben riconoscibili ed accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionalità e pulizia;
 - Le condotte di raccolta delle acque meteoriche, le caditoie ed i sistemi di trattamento (vasca di sedimentazione e di disoleazione) siano sottoposte a periodiche operazioni, almeno a cadenza annuale, di manutenzione e pulizia, i materiali separati (fanghi ed oli) dovranno essere smaltiti da una ditta autorizzata in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di rifiuti e di tali operazioni dovrà essere redatta e conservata opportuna documentazione;
 - Lo scarico delle acque meteoriche non sia causa di inconvenienti ambientali quali sviluppo di cattivi odori, diffusione di aerosol, ristagni o impaludamenti del fosso ricettore;

3. Il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
4. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico Il Titolare dello scarico ed Il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo, per quanto possibile, il rapido ripristino della situazione autorizzata.

Pratica Sinadoc 12473/2016

Documento redatto in data 26/04/2016

Autorizzazione Unica Ambientale

impianto ETERNEDILE SPA

Via Saliceto, 55 - Comune di Bentivoglio (BO)

ALLEGATO B

Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali classificato dal SUAP Unione Reno Galliera (visto il parere di ARPAE Distretto di Pianura), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dai locali di servizio dell'attività di rivendita e dall'appartamento del custode dell'impianto di Via Saliceto 55 a Bentivoglio destinato a rivendita materiale edile e messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal SUAP Unione Reno Galliera con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Pg. n. 16366 del 29/04/2016; tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc 12473/2016

Documento redatto in data 03/05/2016

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Pratica 24523/17251/2015 SN

Prot. n. 16366

FASC. 511/2015

Spett.le

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia

Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Bologna

Oggetto: D.P.R. 59/2013 – Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta Eternedile S.P.A. con sede in San Lazzaro Di Savena (BO) Via Emilia n. 234/B P.I. 00522801208

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 7/05/2015, protocollo n. 17251, per l'impianto della ditta Eternedile S.P.A. - P.I. 00522801208 sito nel Comune di Bentivoglio in Via Saliceto, 55;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- *Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque meteoriche di dilavamento aree esterne potenzialmente contaminate;*
- *Autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche;*
- *Comunicazione in materia di rifiuti agli artt. 215 e 216 del D. Lgs. 152/20016.*

Acquisiti i pareri di:

- o **Comune di Bentivoglio:** "favorevole" espresso con nota prot n. 8111 del 8/06/2015;
- o **Arpae – Distretto di Pianura:** "favorevole" espresso con nota prot n. 6631 del 14/04/2016;

Preso atto che acque reflue domestiche derivanti dai locali di servizio dell'attività di rivendita e dall'appartamento del custode, dopo trattamento primario in degrassatore e fossa Imhoff vengono inviate ad un filtro batterico anaerobico adeguatamente dimensionato e recapitate in fosso di scolo tombato unitamente ai reflui meteorici di parte del coperto del fabbricato.

▪ **Visti:**

- il D.Lgs. 152 del 3/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 9/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive"

si esprime, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente all'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche con recapito in acque superficiali.

Si precisa inoltre che, la presente autorizzazione è valido solo per le acque, lo scarico e il recapito indicati. Ogni modificazione che si intenda apportare all'attività svolta, allo scarico di cui sopra, al sistema di convogliamento delle acque reflue, dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

San Giorgio di Piano, 29/04/2016

p. Il Responsabile SUAP
Nara Berti
Il Responsabile del Servizio Ambiente
Donatella Longhi

Autorizzazione Unica Ambientale

impianto ETERNEDILE SPA

Via Saliceto, 55 - Comune di Bentivoglio (BO)

ALLEGATO C

**matrice comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs.152/2006
ed iscrizione al Registro Provinciale delle Imprese che effettuano il recupero di rifiuti non
pericolosi destinati al riutilizzo**

Iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti¹, in sede di istanza di A.U.A..

Impresa **ETERNEDILE SPA** - Codice Fiscale **00766930374** P. Iva **00522801208**

Sede legale Via Emilia, 243/B in Comune di San Lazzaro di Savena (BO)

Impianto in **Via Saliceto, 55 - Comune di Bentivoglio (BO)**.

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi - Operazioni di recupero: **R13 - Classe 5**.

1. Premessa

ETERNEDILE SPA, ha presentato, in sede di istanza di A.U.A. e tramite il S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi relativamente all'impianto di Via Saliceto, 55 - Comune di Bentivoglio (BO).

2. Motivazione

In data 15/05/2015 è pervenuta, per il tramite del S.U.A.P. dell'Unione Reno Galliera, istanza di Autorizzazione Unica ambientale (A.U.A.), agli atti della Città metropolitana di Bologna al PG. n. 64955/2015. La domanda è stata successivamente integrata con nota agli atti P.G. n. 100805/2015 del 14/08/2015, ritenuta esaustiva.

¹ Ai sensi dell'art. 216 comma 3 del D.lgs 152/2006e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06

3. Attestazione

Si attesta l'iscrizione dell'impresa **ETERNEDILE SPA**, C.F. **00766930374**, P. Iva **00522801208** sede legale Via Emilia, 243/B a San Lazzaro di Savena ed impianto Via Saliceto, 55, in Comune di Bentivoglio (BO), nel registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti non pericolosi nel territorio provinciale di Bologna, al n. **64955 del 15.05.2015**.

Detto numero dovrà essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario.

4. Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:

a) Le tipologie di rifiuti non pericolosi, le quantità conferibili all'impianto, e le operazioni di recupero che possono essere svolte sono le seguenti⁶:

			t/a
OPERAZIONE DI RECUPERO E ATTIVITA'	R13	MESSA IN RISERVA PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 A R12	4.300
TIPOLOGIA	7.1.	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto CER: 170802-170904	

Operazione di recupero R13

- b) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito all'art. 6 del D.M.5/02/1998 e s.m. ed all'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;
- c) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero

⁶ le tipologie di rifiuti elencate nella tabella sottostante sono quelle dell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 05/02/1998 e s.m.

Condizione generale

- h) Per quanto non espressamente indicato si rimanda al rispetto di quanto stabilito dal D.lgs 152/2006e s.m. - Parte Quarta ad al D.M. 05/02/1998.

5. Avvertenze:

- a) Dovrà essere comunicata ad ARPAE, quale autorità competente⁷, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, per gli eventuali provvedimenti di competenza nell'ambito del procedimento di AUA (autorizzazione unica ambientale);
- b) Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero si raccomanda di verificare se esse siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione di impatto ambientale e verifica ambientale;
- c) Dovrà essere comunicata la data di chiusura dell'attività di recupero se diversa dalla data di scadenza della validità dell'autorizzazione unica ambientale;
- d) Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE, il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione⁸: per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a 154,94 € che vanno versate a favore dell'ARPAE con la intestazione nella causale del versamento dei seguenti elementi:
- denominazione e sede legale del richiedente;
 - attività' per la quale e' stata effettuata la comunicazione e relativa classe;
 - partita IVA e codice fiscale

Il pagamento potrà avvenire secondo la seguente modalità:

bonifico bancario Banca Unicredit spa **IT 05 T 02008 02435 000104059154**

⁷ Ai sensi della L.R. n. 13/2015 del 30 luglio 2015

⁸ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998, secondo gli importi in esso determinati

- e) L'iscrizione nel registro delle imprese e' sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti⁹.

6. Documentazione di riferimento ai fini dei controlli

Si comunica, ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, che la documentazione tecnica di riferimento, allegata alla comunicazione di attività, è la seguente:

- relazione tecnica, a firma dell'ing. Alessia Olga Iscaro, datata 29/07/2011 allegata alla domanda di AUA, agli atti P.G. n. 64955 del 15/05/2015 ;
- planimetria scala 1/500-1/250, a firma del titolare Franco Nessi, allegata alla domanda di AUA come documentazione integrativa, agli atti P.G. 100805 del 14/08/2015.

Pratica Sinadoc 12473/2016

Documento redatto in data 26/04/2016

⁹Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.